

CAPITOLO 2: Godetevi la vacanza!

"Ma come è successo?"

"Ho beccato un sasso, ho sterzato verso l'esterno, poi ho risterzato ma mi è partito il dietro della macchina e ho perso il controllo. Si è cappottata due, tre volte. Per fortuna è tornata con le ruote per terra e non per aria."

Così risponde Fratello tenendosi il naso. Il sangue che gli ha macchiato la felpa e le braghe corte non smette di uscire. Cugino si è fatto fare un bendaggio alla bel e meglio. E' un dottore. "Mi sono fratturato la clavicola", sentenza.

Il Doriano ci indica l'uomo accanto a lui. "Per riuscire a trovare un po' di campo, è salito sul tetto della macchina e ha disteso il braccio. Fratello non capiva che stesse facendo e gli diceva di scendere. Già la parte di dietro è partita, ci mancava solo che ci rompesse pure il tetto sul davanti!"

Guardiamo l'uomo, guardiamo la sua macchina. Dentro ci stanno una donna ed un bambino. Il figlio o il nipote, chi si ricorda. Li porta con sé durante il lavoro. Sì, perchè il suo lavoro consiste anche nel fare avanti ed indietro per questa strada, la C35, a raccattare macchine rovinate dagli incidenti. E' tranquillo, si vede che il panorama che si trova di fronte gli è consueto: sguardi impauriti, bianca terra arida, silenzio tutto attorno, la sera che si avvicina.

"Tranquilli, poteva capitarvi di molto peggio. Conosco Robi, uno dei responsabili della Asco Hire. L'ho già chiamato e gli ho spiegato il tutto. Ora porto la macchina nella mia officina e domani uno della Asco verrà a riprendersela"

Già perchè, nonostante il pauroso triplice volteggio in aria, il motore del fuoristrada funziona, lo sterzo pure. Il dentro della macchina è illeso.

L'uomo ci lascia il suo cellulare. Si prende la macchina incidentata. Noi sei entriamo in quella che ci è rimasta. Direzione Swakopmund, indietro, la città più vicina con un ospedale dove andare.

L'ospedale lo troviamo facilmente. Ci accoglie un'infermiera di colore, bassa, brutta e dallo sguardo severo. Avremmo scoperto poi che lei è quella incaricata di ricevere i soldi.

Chi scrive sta in piedi davanti al letto dove Cugino è stato fatto accomodare.

"Mi raccomando, se mi fanno i raggi, diglielo anche tu, attenti ai genitali, voglio la protezione!"

Arriva il medico. Ordina lastre sia per Cugino che per Fratello.

"Nella sfiga, almeno due infermiere carine vi potevano capitare. 'Ste qua son due cessi..."

Manco a dirlo, arriva la radiologa-infermiera. Giovane e carina. Cugino si rianima.

"Please, be careful with my genitals. Is this the belt to protect them? Oh, no... it's not enough. I need the XXL. For Brother, on the contrary, that belt can be too large..."

L'infermiera-radiologa ride di gusto. Fa le lastre e le porta dal dottore.

"Lei si è effettivamente fratturato la clavicola. Ma non si preoccupi troppo. Non è da operare. Sulle clavicole di solito non si interviene. Si aggiusterà da sola, le rimarrà un piccolo bernoccolo sulla schiena, nulla più. Ora le faccio un bendaggio. Lo dovrà tenere per un po'."

"Lei invece si è fratturato il naso. La cosa è più seria. Le suggerisco di andare a Windhoek, la capitale. Le do il numero di un chirurgo maxillo-facciale. Forse dovrà subire un piccolo intervento".

I due infortunati decidono allora di ritornare a Windhoek. Andranno a farsi visitare e andranno anche a parlare con quelli della Asco Hire, spiegare loro l'accaduto, verificare se e quanto c'è da pagare.

Gli altri quattro proseguiranno il viaggio. Se tutto va bene, ci si rincontrerà tre giorni dopo al parco dell'Etosha.

Molto ci sarebbe da raccontare del periglioso viaggio di Cugino e Fratello da Swakopmund a Windhoek, in un autobus con sette posti ma occupato da tredici persone. Vecchie donne della tribù dei combattenti Herero - donne facilmente riconoscibili per l'abbigliamento dai colori sgargianti e per l'allegria obesità che ostentano - insieme a bambine della tribù degli imbelli Himba - quelli che fuggono la civiltà e hanno come vestito solo un gonnellino di pelle d'animale. Stecche di carne di kudu, zebra o orice generosamente offerte e a malincuore rifiutate. Bimbi che usano il tuo braccio per asciugarsi il moccio.

Molto davvero ci sarebbe da raccontare. Ma tanti fatti devono ancora accadere, lettore, ed il tempo è poco.

Cugino e Fratello arrivano infine a Windhoek, si fanno visitare e le cose sembrano meglio del previsto. Neanche Fratello deve subire interventi. La sua micro-frattura al naso non è così seria.

Rimane da andare dallo Asco Hire. Ci vanno, viene loro richiesta la copia di una denuncia da fare alla polizia, vanno alla polizia, fanno la denuncia, ritornano alla Asco, compilano un'altro foglio, spiegano che non sono coinvolti terzi e che andavano sotto il limite ed in ossequio al codice stradale. Mentre sono lì, vedono il loro fuoristrada arrivare, guidato da un dipendente della Asco. E' messo male, ma dopo l'incidente si è fatto 500 km sulle sue ruote.

Vengono infine rassicurati.

"State tranquilli! Avete scelto l'assicurazione totale. Non dovete pagare. Pagherà l'assicurazione.

"Quindi?"

"Quindi andate a raggiungere i vostri amici. Solo, ripassate il 29 pomeriggio qui, il giorno prima della vostra partenza. Magari ci sarà qualche scartoffia da firmare.

Godetevi l'Etosha! "